

Rassegna del 12/01/2014

NESSUNA SEZIONE

12/01/2014	Stampa Novara-Vco	70	<u>Aiuto alle imprese con il «decalogo per vendere anche all'estero»»</u> Giovedì 30 il primo dei tre seminari tratterà di piani esportazioni	...	1
12/01/2014	Stampa Novara-Vco	70	<u>Confartigianato informa</u>	...	2
12/01/2014	Stampa Novara-Vco	70	<u>Nuova norma sui risarcimenti I carrozzieri sul piede di guerra</u>	...	3

1

Aiuto alle imprese con il «decalogo per vendere anche all'estero» Giovedì 30 il primo dei tre seminari tratterà di piani esportazioni

Un decalogo per vendere all'estero e Confartigianato organizza dei seminari per aiutare le imprese su cosa fare e in che modo muoversi per proporre con successo i propri prodotti sui mercati internazionali. Una nuova sfida davanti la quale l'associazione degli artigiani si fa trovare pronta.

Tre incontri per sviluppare le capacità di vendere all'estero, una occasione importante per le imprese che guardano con attenzione i mercati oltre i confini nazionali per superare la crisi e le difficoltà di questi anni. Un'occasione quindi per avere anche nuove opportunità.

Confartigianato imprese Piemonte Orientale propone infatti il seminario «Il decalogo per vendere all'estero», in programma a Novara, nella sede dell'associazione, giovedì 30 gennaio. Nel primo degli incontri in programma il tema sarà: «Piano export e aspetti di criticità nelle vendite all'estero». Giovedì 20 febbraio, nel secondo degli appuntamenti in calendario, si parlerà poi degli aspetti contrattualistici e Incoterms dell'Icc.

Infine nell'incontro di giovedì 20 marzo il seminario tratterà degli aspetti creditizio e finanziari e quelle che sono le modalità di pagamento. Gli orari dei seminari sono dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 17,30 e si terranno a Novara, alla sede di Confartigianato in via Assisi.

La docenza nei seminari è affidata ad Antonio Di Meo, consulente, docente universitario esperto di marketing internazionale. Il seminario offrirà alle imprese che vogliono sviluppare o consolidare rapporti commerciali con i mercati esteri le conoscenze e le informazioni operative relative a quelle che sono le principali problematiche del commercio internazionale.

Saranno messi a punto anche piani di export che considerino le diverse variabili (di natura commerciale, contrattualistica, logistica, trasportistica, creditizio/finanziaria, doganale) come elementi di marketing su cui far leva per essere competitivi nell'affrontare i mercati esteri.

Le informazioni e le adesioni ai seminari devono avvenire entro lunedì 20 gennaio chiamando la sede di Novara di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale. Il numero di telefono da contattare è lo 0321.661111, chiedendo del referente Alessandro Scandella.



CONFARTIGIANATO

Informa

A cura di:

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LE SEDI CONFARTIGIANATO IMPRESE

ARONA
Via Roma 1
Tel 0322 233711 - Fax 0321 628637

BORGOMANERO
Via Matteotti 42
Tel 0322 837611 - Fax 0322 846219

CANNOBIO
Via Domenico Uccelli 41
Tel 0323 70468 - Fax 0323 738701

CASTELLETO TICINO
Via Sempione 159
Tel 033 1971353 - Fax 0331 919433

DOMODOSSOLA
Corso Disegno 20
Tel 0324 226711 - Fax 0324 481596

GALLIATE
Via Pietro Custodi 61
Tel 0321 864100 - Fax 0321 809609

GRAVELLONA TOCE
Via Liberazione 20/a
Tel 0323 869711 - Fax 0323 848578

NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 5/d
Tel 0321 661111 - Fax 0321 613958

OLEGGIO
Via don Minzoni 9
Tel 0321 969411 - Fax 0321 93392

OMEGNA
Piazza Mameli 1
Tel 0323 882711 - Fax 0323 882744

ROMAGNANO SESIA
Piazza Libertà 28
Tel / Fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
Piazza Martiri della Libertà 3
Tel 0322 967217 - Fax 0322 950269

SANTA MARIA MAGGIORE
Via Damodossola 5
Tel 0324905684 - Fax 0324954179

STRESA
Via Carducci 4
Tel 0323 939311 - Fax 0323 30442

TRECAVE
Corso Roma 95/a
Tel 0321 784211 - Fax 0321 71486

VERBANIA
Corso Europa 27
Tel 0323 588611 - Fax 0323 501894

**CONFARTIGIANATO IMPRESE
PIEMONTE ORIENTALE**

LA FOTOGRAFIA E I SUOI SEGRETI

SEMINARIO GRATUITO A NOVARA

CON IL PRESIDENTE DEI FOTOGRAFI DI CONFARTIGIANATO MAURIZIO BESANA



Fotografia senza segreti. Avvicinarsi al mondo dell'immagine e della macchina fotografica oggi è possibile con l'iniziativa di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

Maurizio Besana, fotografo professionista con studio a Santa Maria Maggiore, presidente nazionale di Confartigianato fotografi, che in tre serate a Novara, nella sede dell'associazione (ingresso da via Ploto i giorni 12,19 e 26 febbraio, dalle 18 alle 20, iniziativa gratuita) aiuterà ad avvicinarsi alla macchina fotografica, e alle tecniche di ripresa.

La prima lezione prevede l'introduzione all'apparecchio fotografico, le sue funzioni e il suo uso; alla seconda serata si affronteranno prove di scatto con diverse simulazioni, al terzo incontro si analizzerà il lavoro svolto.

L'iniziativa è gratuita e le adesioni - max: 20 persone - si raccolgono nella sede di Novara di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, al numero telefonico 0321.661111, mail: lucia.tercale@artigiani.it.

CONFARTIGIANATO: BORSE DI STUDIO E PREMI DI LAUREA

**PER I FIGLI DEGLI ARTIGIANI ASSOCIATI E PER LAUREATI NOVARES E DEL VCO.
PER LE MODALITÀ IL BANDO È ON LINE AL SITO WWW.ARTIGIANI.IT**

Importante opportunità per i figli degli artigiani associati a Confartigianato e per i giovani studenti universitari.

Confartigianato Imprese promuove la quarta edizione delle borse di studio, riservate a figli di artigiani associati che hanno sostenuto la maturità nella scorsa sessione 2012/2013 e si sono iscritti a un corso di laurea nell'anno accademico 2013/ 2014. Le borse, 3 dell'importo ciascuna di 1.000 euro, sono intitolate alla memoria di Remo Zanetta e Franco Panarotto, direttori di Confartigianato che hanno contribuito con la loro professionalità e passione a fare grande e importante l'associazione.

Ma riconoscimenti sono previsti anche per gli studenti universitari novaresi e del VCO che, in tesi di laurea magistrale (laurea in corso, anno accademico 2012/2013) abbiano affrontato i temi dell'artigianato delle nostre province. Tre i riconoscimenti, con una dotazione rispettivamente di 1.000, 750, 500 euro.

Per il dettaglio delle domande e i termini di presentazione, ricordiamo che le domande scadono il 31 marzo 2014 per le borse di studio e il primo maggio 2014 per i premi di laurea.

Il Bando - a cui si rimanda per le modalità di partecipazione - è on line al sito www.artigiani.it.

CONFARTIGIANATO INFORMA, STASERA IN TV

Va in onda stasera alle ore 23 su Video Novara la nuova puntata di Confartigianato Informa, la trasmissione settimanale di Confartigianato Imprese Piemonte orientale.

Nella puntata notizie, informazioni e iniziative per l'artigianato e la piccola media impresa.

Domani sera, la trasmissione sarà messa in onda su VCO Azzurra TV alle ore 23.05.



Renzo Flamini

L'Associazione in tempo reale in Internet all'indirizzo www.artigiani.it



3

Nuova norma sui risarcimenti I carrozzieri sul piede di guerra

CONFARTIGIANATO SOSTIENE LA PROTESTA DELLA CATEGORIA

Contro il risarcimento in forma specifica protestano i carrozzieri italiani e da loro fianco scende Confartigianato. Sotto accusa la nuova «Rc auto» e i carrozzieri si mobilitano con iniziative a Torino e Roma contro il risarcimento in forma specifica, ovvero la norma, contenuta nel decreto «Destinazione Italia», che di fatto impone come obbligatorio il risarcimento del danno in forma specifica. Ciò si dovrà far riparare l'auto incidentata o danneggiata solo dai carrozzieri fiduciari dell'assicurazione e non dal proprio carrozziere di fiducia. «Il governo faccia marcia indietro, è in gioco la libertà delle nostre imprese e quella dei cittadini» denuncia Mauro Barbi, delegato della sezione auto di Confartigianato imprese Piemonte Orientale.

Le associazioni dei carrozzieri terranno una manifestazione nazionale unitaria a Roma mercoledì, al Centro congressi Capranichetta ed è previsto un pullman gratuito per i carrozzieri piemontesi, in partenza da Fossano; inoltre organizzeranno un presidio permanente davanti al ministero dello Sviluppo economico. Nei giorni 18, 19 e 20 gennaio è già stato programmato un presidio davanti alla prefettura di Torino, per sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso la distribuzione di volantini e spiegare le ragioni per le quali le carrozzerie chiedono lo stralcio dell'articolo 8 del «Destinazione Italia» in materia di Rc auto.

Lunedì 20 è programmata una conferenza stampa unitaria, alla presenza di tutti i gruppi politici del Consiglio regionale. «Il governo Letta tenta di far passare questa norma come un risparmio per i cittadini - spiega Mauro Barbi - invece a fronte di uno sconto ben risicato sulle polizze auto, il conducente dovrà far riparare l'auto, in caso di danneggiamento, dal carrozziere fiduciario dell'assicurazione, non da quello di sua fiducia: lavoreranno solo le carrozzerie convenzionate con le assicurazioni e pagate direttamente da queste ulti-

me». Per i carrozzieri il rischio è pesante.

«Non accettiamo di essere messi fuori mercato in nome di una presunta riduzione delle tariffe Rc auto e di una finta liberalizzazione - denuncia Mauro Barbi - in questo modo si rischia di far chiudere migliaia di carrozzerie indipendenti, che non operano in convenzione con le assicurazioni, e si impedisce ai cittadini di esercitare la libera scelta di essere risarciti in denaro e di farsi riparare l'auto dall'officina di fiducia». Deciso l'intervento dell'associazione degli artigiani. «Questa norma - sottolinea una nota nazionale dell'associazione dei carrozzieri di Confartigianato - è l'esatto contrario delle liberalizzazioni perché, nei fatti, si indirizza tutto il mercato della riparazione verso le carrozzerie convenzionate, alle quali le assicurazioni impongono condizioni contrattuali-capestro che le costringe a lavorare sotto costo, mettendo così a rischio anche la qualità della riparazione. Con il provvedimento sulla riforma della Rc Auto si va in direzione opposta rispetto alla libera concorrenza nel settore e senza che ciò permetta di realizzare il tanto auspicato calo delle tariffe Rc auto».

Conclude Mauro Barbi: «Liberalizzare significa ampliare l'offerta, mentre il provvedimento varato dal governo metterebbe fuori gioco molte migliaia di carrozzerie che hanno individuato nella propria indipendenza imprenditoriale la scelta strategica di mercato. Inoltre, la norma crea un grave e palese conflitto di interesse in cui ricadono le assicurazioni che, per legge, sono obbligate a risarcire il danno e non ad occuparsi direttamente della riparazione».

